

Nell'ambito di un contesto valutativo integrato ricerchiamo i segni dell'abuso, i significati dei sintomi, i metodi diagnostici efficaci per riconoscerli ed esplorarli, e le metodologie opportune per curare una ferita così profonda.

Sono stati condivisi, con il Dipartimento di Medicina Pediatrica e con quello di Chirurgia Pediatrica, percorsi psicodiagnostici per l'approfondimento della sintomatologia psicosomatica (algie, disturbi minzionali, disturbi del sonno e dell'alimentazione, etc.) e per la valutazione dell'adattamento dei bambini con malattie croniche e disturbi comportamentali, considerati maggiormente a rischio di abuso. Gli ambiti di valutazione riguardano opportuni approfondimenti delle condizioni psicofisiche del bambino (esito degli esami medici e di laboratorio relativi a segni fisici presenti solo in casi rari, analisi dei sintomi psicosomatici o dei disagi emotivi), dei comportamenti del minore (condotte eccessivamente sessualizzate, seduttività relazionale, particolare acquiescenza), delle dichiarazioni del minore e delle condizioni familiari (fattori di rischio, funzionamento familiare, capacità di supporto genitoriale).

I segnali dell'abuso sono deboli e aspecifici; i sintomi, infatti, possono esprimersi in una infinita miriade di quadri psicopatologici, perciò un singolo indicatore da solo risulta ambiguo perché potrebbe riferirsi a diversi fattori causali.

Abbiamo ritenuto, quindi, che l'approccio al problema dovesse essere non soltanto descrittivo ma anche esplicativo, personalizzato ed efficace capace di stabilire una sintonizzazione con il bambino nella sua globalità, accogliendone i bisogni di protezione e cura.

E' stato strutturato anche un percorso operativo intraospedaliero allo scopo di rilevare gli indicatori fisici, comportamentali, cognitivi ed emotivi riferiti alla condizione di disagio infantile e avviare, dove necessario, le procedure di denuncia alla Autorità Giudiziaria.

Sono in corso di costituzione gruppi di lavoro interistituzionale per la definizione di percorsi operativi di raccordo tra ospedale e territorio per la presa in carico del bambino lungo tutto il percorso assistenziale.